

ARCTOS

ACTA PHILOLOGICA FENNICA

VOL. XXXIV

HELSINKI 2000 HELSINGFORS

INDEX

PAAVO CASTRÉN	<i>Vici and insulae: The Homes and Addresses of the Romans</i>	7
TIBOR GRÜLL	<i>“Conquerors, Patriarchs and the Law of the Lord”. Interpretation of a late antique Jewish epitaph</i>	23
MIKA KAJAVA	<i>Livia and Nemesis</i>	39
TUA KORHONEN	<i>Rhetorical Strategies in Johan Paulinus’ (Lillienstedt) Finlandia (1678). A Versified Oration in Greek from the Baroque Period</i>	63
UTA-MARIA LIERTZ	<i>Zur Vorgeschichte organisierten Kaiserkultes im gallo-germanischen Raum</i>	89
JERZY LINDERSKI	<i>Banqueting</i>	101
LEENA PIETILÄ-CASTRÉN	<i>A Faiyum Portrait Reconsidered</i>	109
OLLI SALOMIES	<i>Notes on Some Greek Inscriptions of Imperial Date</i>	115
ERKKI SIRONEN	<i>Notes on the Language of Johan Paulinus’ Finlandia. A Baroque Eulogy in Greek Verses</i>	129
HEIKKI SOLIN	<i>Analecta epigraphica CLXXIII–CLXXXIII</i>	149
CHRISTA STEINBY	<i>The Roman Boarding-bridge in the First Punic War. A Study of Roman Tactics and Strategy</i>	193
ANTERO TAMMISTO	<i>Nova bibliotheca Pompeiana I-II. Corrigenda ed addenda con una bibliografia pompeiana fennica</i>	211
JAANA VAAHTERA	<i>Observations on genus nominum in the Roman Grammarians</i>	233
ROLF WESTMAN	<i>Ergänzungen zu LSJ und dessen Rev. Suppl.</i>	253
	<i>De novis libris iudicia</i>	259
	<i>Index librorum in hoc volumine recensorum</i>	315
	<i>Libri nobis missi</i>	319

NOVA BIBLIOTHECA POMPEIANA I-II – CORRIGENDA ED ADDENDA CON UNA BIBLIOGRAFIA POMPEIANA FENNICA

ANTERO TAMMISTO

Come noto, Pompei è diventata per forza del destino, o più precisamente del Vesuvio, una sorta di capitale delle città di provincia dell'impero romano, e per così dire, il teatro della vita quotidiana dell'antico mondo romano. Le recenti scoperte ercolanesi, che riguardano in modo tragico e letteralmente gli stessi ercolanesi, cioè i corpi di quei poveri morti vicino alla spiaggia, danno tante possibilità per gli studi con metodi moderni. Questi sono stati presentati tra l'altro nel 2000 nella mostra ad Ercolano (v. M. Pagano [a cura di], *Gli antichi Ercolanesi*, Electa, Napoli 2000). Tutto ciò prelude al fatto che in futuro crescerà l'importanza di Ercolano e di altre aree ancora non, o soltanto in parte scavate. Non sappiamo dopo quante generazioni – o dopo quante nuove eruzioni del Vesuvio! – sarà scavata la parte di Ercolano che gli scavi moderni non hanno ancora danneggiato in tal modo come Pompei. Comunque, già per ragioni storiche Pompei rimarrà emblematica per la regione sotterrata dal Vesuvio, come dimostra l'uso "emblematico" della parola "pompeiana" per tutto ciò che riguarda le scoperte nell'area vesuviana. Così anche nel titolo della recente *Nova Bibliotheca Pompeiana* (in seguito NBP) di Laurentino García y García, uscito nel 1998 per celebrare i 250 anni di ricerca, come ricorda il sottotitolo dell'opera. Per essere completi, come tenta di essere l'opera stessa, diamo il titolo completo del frontespizio, in cui il sottotitolo sintetizza il contenuto nello stile dei libri di epoca, raccolti nell'opera stessa: Laurentino García y García, *Nova Bibliotheca Pompeiana. 250 anni di bibliografia archeologica. Catalogo dei libri scritti riguardanti la storia, l'arte e gli scavi di Pompei, Ercolano, Stabia ed Oplonti con numerose referenze per l'eruzione vesuviana del 79 d.C., i papiri ercolanesi, le raccolte del Museo Nazionale di Napoli e per i libri dei Viaggiatori in Campania. Ad uso degli studiosi, degli amatori, dei collezionisti e dei librai*, vol. I [A-K], vol. II [L-Z] (Ministero per i beni

culturali e ambientali. Soprintendenza archeologica di Pompei, Monografie 14), Bardi Editore, Roma 1998.

La straordinaria importanza delle scoperte dell'area vesuviana giustifica anche una certa ossessività nel concentrarsi sugli studi pompeiani, che per forza culmina nei repertori bibliografici di studi pompeiani, necessari per orientarsi nell'abbondanza creata da questa ossessività "pompeiana". L'abbondanza della variissima "pompeiana" è tale, e talmente eterogenea, che i tentativi seri per creare repertori bibliografici più completi sono in verità rimasti relativamente pochi o incompiuti. Questi sono ricordati nella premessa (pp. 16–17) della più recente e più completa bibliografia di García, che nel suo tentativo di collegare tutti i dati bibliografici degli studi pompeiani dagli inizi fino ai primi del 1997 è più che benvenuto. Dagli inizi, significa che dopo gli obbligatori capitoli introduttivi (Premessa, Ringraziamenti ed Abbreviazioni), sono elencate, prima degli studi moderni, le "Fonti classiche per Pompei, Ercolano, Stabia ed il Vesuvio" (pp. 29–59), citando i testi stessi e dando nella maggior parte dei casi anche la traduzione italiana. Seguono sotto il titolo "Sopravvivenza del nome di Pompei ed Ercolano" (pp. 61–62) le fonti, che si riferiscono alle città sepolte prima degli scavi di Ercolano dal 1738 e di Pompei dal 1748 in poi (cf. più sotto per alcune incoerenze in queste sezioni). Pratico ed utile è pure l'elenco, sotto il titolo "Cronologie" (pp. 63–65), dei governanti di Napoli da Carlo III fino alla Repubblica Italiana, e degli architetti, direttori e Soprintendenti degli scavi.

Come se l'impresa di raccogliere i dati bibliografici di tutti gli studi pompeiani non fosse già di per sé abbastanza tantalizzante, la NBP non si limita in senso stretto soltanto agli studi scritti, pubblicati in forma stampata o manoscritta, ma include pure opere di altro genere, come pittura, teatro ed opera, TV, cinema ed alcune pubblicazioni in CD-rom; ed infine una emerografia di articoli pubblicati in vari giornali. L'elencazione segue il sistema più agevole per una bibliografia del genere, cioè l'ordine alfabetico per autore, mentre i rispettivi lavori sono disposti in ordine cronologico. I titoli (non gli autori) numerati sono in tutto 14.596 (pp. 67–1262 in due volumi; cf. più sotto), più i titoli senza numero dell'emeroграфия (pp. 1263–1308). Senza numerazione ma come voci al posto alfabetico si trovano i nomi di numerosi pittori, disegnatori o altri artisti noti anche per lavori che riguardano l'area vesuviana (cf. infra). Meritevoli sono anche li dati biografici, con bibliografie separate in merito, soprattutto quelli più dettagliati per i più eminenti pompeianisti (p.es. pp. 747–748 s.v. "Maiuri, Amedeo" elencando i

numerosissimi scritti in memoriam), sebbene non tutti sistematici (p.es. s.v. "Winckelmann, Johann Joachim" si trova una lunga selezione delle numerose biografie, mentre s.v. "Weber, Carlo" manca il riferimento al fondamentale lavoro di Parslow elencato come nr. 10.345). Molto dettagliatamente, con riferimenti topografici, vengono elencati i numerosissimi contributi sparsi (in Notizie degli Scavi) di questi giganti (oltre al Maiuri naturalmente Fiorelli, Della Corte e Sogliano). Spesso García ha incluso anche brevi commenti, alcuni più lunghi essendo quasi piccoli articoli, che interessano la storia degli scavi (p.es. pp. 267–269 s.v. "Canale del Sarno"; pp. 465–466 s.v. "Elboeuf, Emanuel-Maurice de Lorraine"; pp. 493–504 s.v. "Fiorelli, Giuseppe" con una dettagliatissima elencazione dei suoi contributi; pp. 884–888 s.v. "Padiglione, Domenico"). È lodevole che sotto i rispettivi titoli siano meticolosamente elencate anche le successive edizioni (delle monografie), ristampe e traduzioni, e nella maggior parte dei casi anche le recensioni (almeno le più importanti), ciò che è particolarmente utile. Utilissimi sono anche gli indici alla fine del secondo volume: "Indice storico e geotopografico" (pp. 1309–1326) e "Indice tematico" (pp. 1327–1338). In non poche voci dell'indice i riferimenti sono talmente numerosi che ci servirebbe una NBP in forma elettronica per raccogliere più praticamente i titoli desiderati (v. sotto).

Si sarebbe potuto aggiungere anche una lista dei siti internet, ma pensando ai rapidi cambiamenti del mondo virtuale, si capisce che una lista del genere dovrebbe trovarsi su internet (nel sito della SAP purtroppo mancano i collegamenti). Nell'indice tematico della NBP (p. 1328) sono elencati s.v. "Le nuove metodologie informatiche" 14 titoli, ma non appare del tutto chiaro quanto si è fatto uso di questi metodi nella compilazione della NBP stessa. D'altra parte l'esclusione – o quasi – del "cosmo virtuale" nato dalla rivoluzione informatica degli ultimi anni, è giustificata anche dal fatto che la NBP tenta di raccogliere un thesaurus della pompeiana dell'epoca "gutenberghiana" – in parte anche quello precedente –, prima dell'era computerizzata. La NBP costituisce dunque una pietra miliare dei primi 250 anni degli studi pompeiani, in realtà quasi trecento anni visto che è inclusa anche Ercolano.

È quasi superfluo sottolineare quant'è ammirevole lo sforzo enorme di García nel compilare la NBP, "nell'assoluto della sua ammirevole tenacia", per citare la "Presentazione" (p. 14) del Soprintendente Archeologo di Pompei, Pietro Giovanni Guzzo. García ha fatto del suo meglio durante il

ventennio di lavoro, per portare a termine un importante completamento, e in parte sostituzione dell'ambizioso, ma "quanto mai travagliato evolversi" del progetto incompleto, *Corpus Topographicum Pompeianum* (CTP), per cui lui stesso ha lavorato dal 1977 fino al 1986 (NBP, p. 325 nr. 3297). La partecipazione di García al progetto CTP si riflette anche nel dettaglio minore, ma non meno utile, che l'illustrazione della NBP include numerose vecchie piante, non spesso stampate. Anche le altre illustrazioni sono interessanti frontispizi o altre illustrazioni di vecchi libri, raramente usate o ristampate. Non è dunque superfluo sottolineare, che la NBP è un grandissimo favore per gli studi futuri. Non c'è da meravigliarsi che la NBP rimanga una sorta di ultimo dinosauro, poichè contribuisce alla benvenuta crescita di studi pompeiani, che insieme con la specializzazione e con l'alluvione informatica faranno delle bibliografie di questo genere impegni troppo gravosi per un uomo solo. "La seconda generazione" delle bibliografie sarà presumibilmente fatta in forma elettronica tipo banche dati.

Se già finora il destino delle bibliografie è stato quello di essere invecchiate già al momento della pubblicazione, lo sarà ancora di più in futuro. Ideale sarebbe una banca dati bibliografica abbastanza facilmente aggiornabile ed adattabile (analitico-tematicamente), a disposizione del mondo scientifico (e non necessariamente soltanto di quello scientifico) in forma OPAC (On-line Public Access Catalogue) come network dell'URBS (Unione Romana Biblioteche Scientifiche). C'è da augurarsi che si possa realizzare una simile collaborazione, preferibilmente nella forma di una joint venture internazionale (come è appunto l'URBS), per creare, in base alla NBP, una sorta di filiale "pompeiana" dell'URBS, un tipo di "URBS Pompeiana". L'URBS sarebbe un partner immancabile, visto che del network fa parte anche il Germanico (D.A.I.) a Roma con la sua famosa biblioteca, in cui si trovano anche moltissime delle pubblicazioni incluse nella NBP, come dice García nella premessa (p. 16, senza purtroppo precisare se ha usato la Dyabola, che il sottoscritto non ha potuto controllare per vedere come funzioni la ricerca degli studi pompeiani). L'altro partner immancabile sarebbe naturalmente la Soprintendenza archeologica di Pompei (SAP), sebbene abbia già più che abbastanza da fare con il suo compito gigantesco di tentare di salvare degli scavi ciò che si può. Ciò nonostante anche molto lavoro bibliografico è stato fatto nell'ambito della SAP, e si deve sperare che i progetti della SAP insieme con partner internazionali possano includere un progetto bibliografico (p.es. con la IBM per continuare il lavoro già fatto; ma

p.es. il recensore non è a conoscenza del fatto se la banca dati del *Consortio Neapolis* sia consultabile o meno).

Questi sogni di banche dati, anche se si realizzeranno, non escluderanno il bisogno di bibliografie stampate tradizionalmente, anzi non sembra che i computer, per quanto utilissimi, riescano a battere il libro vero e proprio – un computer non si pu sfogliare. L'utilità della NBP non è diminuita dal fatto che neanche questo tentativo più completo riesce da sfuggire all'altro destino inevitabile delle bibliografie, cioè l'impossibilità di essere complete, per cui anche la NBP dovrà per forza di essere soggetta ad aggiunte e precisazioni. L'autore è naturalmente ben "cosciente delle immancabili lacune nella segnalazione di certi studi e di certe pubblicazioni", come dice egli stesso nella premessa (p. 17), desiderando di segnalarle per "poter provvedere in futuro alla loro integrazione". Come risposta a questo desiderio, e nella speranza che della NBP sarà pubblicata una seconda edizione che includa le aggiunte che i vari recensori troveranno, aggiungo in seguito prima correzioni ed aggiunte minori, e poi una bibliografia con un'emerografia della "pompeiana" nei giornali e periodici finlandesi.

Dicendo che neanche la NBP può essere completa, è necessario sottolineare che essa costituisce un'importante e storica documentazione della "Pompeiana" che alla fine del secondo millennio è stata raccolta, e che – si noti – è ancora più o meno reperibile, nelle biblioteche scientifiche a Roma, Napoli, e nelle altre più importanti in Europa (nonchè nella Library of Congress, per non dimenticare gli eredi d'oltreoceano dei romani, che molti vedono come i romani di oggi). García ha reso un grande servizio cercando di controllare ogni titolo in autopsia, meticolosamente registrando i lavori non rintracciati. Sarebbe comunque stato meglio lasciare senza numero, sebbene nel posto alfabetico, alcuni titoli indicati di essere "in preparazione", dei quali non è stato possibile accertare la pubblicazione, così come sarebbe stato meglio evitare la doppia numerazione di alcune opere elencate (e numerate) sotto più voci (autore/i e titolo, cf. sotto). Rimane poi l'eterno problema metodico della difficoltà di definire quanti dei riferimenti alla "pompeiana" che si trovano in numerosissime opere generali o più specializzati occorrono perchè queste possano venire incluse in una bibliografia del genere (un esempio è il libro di Kjellberg & Säflund incluso qui sotto tra le aggiunte, ed aggiunte di questo tipo ci sarebbero in altre lingue quasi ad infinitum).

Prima di entrare in dettagli, ancora alcune osservazioni più generali. Per eventuali, e presumibilmente desiderate future edizioni della NBP, propongo

di elencare il materiale visuale (disegni, pittura etc.) separatamente dalla letteratura scientifica. Anche per le fonti scritte si potrebbe provare una divisione in due parti, quella scientifica separata da quella più divulgativa, nonostante le inevitabili difficoltà di definizione e classificazione. Un altro desideratum per il futuro sarebbe un più dettagliato chiarimento e definizione dei metodi (e limitazioni) della raccolta, visto che nella premessa (p. 16) l'autore promette che un volumetto a parte con "indice tematico, scientificamente impostato per materie, è in fase di compilazione...", in cui "è programmata anche la pubblicazione di tabelle cronologiche e di una piccola storia degli studi, degli scavi e del Museo Nazionale di Napoli." Questo riguarda soprattutto il materiale degli archivi, di cui tanto rimane ancora da studiare, come dimostrano lavori recenti, p.es. quelli di C. Parslow (da ultimo [?] *Rediscovering Antiquity. Karl Weber and the Excavation of Herculaneum Pompeii, and Stabiae* [1995]), e di M. Pagano, *I diari di scavo di Pompei, Ercolano e Stabiae di Francesco e Pietro La Vega (1764–1810)* (1997; recensito dal sottoscritto nell'*Arctos* 32 [1998], 316–317). L'inclusione dei manoscritti nella NBP è un grande merito, sebbene sia difficile giudicare quant'è rappresentativa.

Oltre al materiale degli archivi, soprattutto di quelli italiani, rimane da completare molto materiale pubblicato in vari paesi, che non interessa le biblioteche scientifiche e che García ha potuto controllare. Questa presumibile mancanza riguarda soprattutto paesi senza un istituto romano, nonostante il meritevole fatto che García ha tentato di prendere atto anche delle pubblicazioni "in sedi marginali o in lingue di limitata diffusione, come ad esempio il danese o il cecoslovacco." (p. 15). La frequenza dei titoli "esotici" sembra ora dipendere soprattutto dalla quantità di materiale che le rispettive biblioteche (straniere a Roma) o i colleghi collaboratori di García hanno potuto fornire. Per esempio i titoli polacchi e giapponesi sono relativamente numerosi, mentre quelli russi sono sorprendentemente pochi. Il sottoscritto ringrazia per l'onore di essere incluso tra i 33 elencati nei "Ringraziamenti" (p. 19) – la maggioranza (23) essendo italiani –, nonostante l'aiuto molto limitato, e si prende la colpa di non aver saputo fornire la "pompeiana fennica divulgativa" raccolta più tardi, che soltanto ora viene elencata come addenda separata (v. sotto).

Prima sono elencate alcune correzioni ed aggiunte minori, che si limitano alle sviste più ovvie, ed alcuni controlli, che neanche tentano di essere sistematici ed estensivi come la NBP stessa. Lo scopo della NBP di essere per

quanto possibile completa, giustifica nell'elenco seguente anche l'inclusione delle correzioni dei dettagli di poca importanza.

Corrigenda & addenda minora:

(Le correzioni proposte rimaste incerte sono indicate con un punto interrogativo in parentesi.)

Vol. I [A–K]:

P. 16 "Van der Poel" pro "Vander Poel". – **p. 19** "Fröhlich" pro "Frölich". – **p. 21** Nell'elenco delle "Abbreviazioni" le spiegazioni della "c. = carta/e" e della "ca. = circa" sembrano aver cambiato riga (? essendo più logico "c. = circa" e "ca. = carta/e"), senza spiegazione rimangono le abbreviazioni "cart." e "cod." (usati almeno alla p. 61) nonostante il fatto che sono abbastanza comprensibili – **pp. 29–59** L'elenco "Fonti classiche per Pompei, Ercolano, Stabia e il Vesuvio" per il quale l'autore dice (p. 29) di aver usato sia il primo tentativo di A. W. van Buren, *A Companion to the study of Pompeii and Herculaneum* (1932) che la più completa e omogenea raccolta di B. Iezzi, *Pompei Ercolano Stabiae Polontis LXXIX-MCMLXXIX* (1984) "da cui ho attinto anch'io a piene mani", sembra aver ommesso E. Renna, *Vesuvius Mons* (1992), sebbene questo importante contributo per le fonti antiche riguardanti il Vesuvio sia incluso nella NBP, nr. 11.302 (e l'autore stesso tra i ringraziati). La NBP elenca in ordine alfabetico secondo autori i passi riguardanti l'area Vesuviana (citati e tradotti), il numero degli autori essendo 56 (se il sottoscritto ha calcolato bene, visto che una numerazione in questa sezione non c'è). Gli ultimi due sono due epitomatori di Cassio Dio, Iohannes Xiphilinus (XI sec.) e Iohannes Zonara (XII sec.) che potrebbero essere elencati (o riferiti) nella sezione seguente della NBP (pp. 61–62), che raccoglie le fonti medievali e altre prima del 1738. Le tabelle (A–B) sinottiche del Renna (ibid., 128–133) elencano in ordine cronologico 62 fonti letterarie, delle quali mancano nella NBP le seguenti 15 fonti (i numeri si riferiscono ai numeri delle tabelle di Renna): 1) Pomponius Mela, *De Chorographia* 2,3,70 (nr. 9); 2) Apuleius, *De mundo* 17,326 (nr. 29); 3) Minucius Felix, *Octavius* 35,3 (nr. 32); 4) Cassius Dio, 76,2,1 (nr. 34); 5) Philostratus, *Heroicus* 8,16 (nr. 35); 6) Ausonius, *Mosella* 210 (nr. 38); 7) Pacianus, *Paraenesis sive exhortatorium libellus ad paenitentiam*, P.L. XIII, p. 1088 (nr. 39); 8) Claudianus, *De raptu Proserpinae* III 184 (nr. 40); 9) *Epitome de Caesaribus* 10,12 (nr. 41); 10) Servius, *Ad Verg. Aen.* III 571 (nr. 42); 11) Marcellinus Comes, *Chronicon*, M.G.H. (A.A. XI), p. 90 (nr. 45); 12) Cassiodorus, *Variae* 4,50 (nr. 46); 13) Procopius, *De bello Gothico* II 4,21–30 (nr. 47); 14) Tac. *ann.* 15,34,1 (nr. 59); 15) Suet. *Nero* 20,3 (nr. 60). Inoltre le tabelle di Renna, che per loro diverso scopo omettono 17 autori inclusi nella NBP, elencano sette iscrizioni (riferimenti sotto nr. 12, 49, 50, 51, 53–55 di Renna). Una concordanza con riferimenti alle raccolte precedenti sarebbe un desideratum. – **p. 37** s.v. "Eusebius Pamphilus Caesariensis" nel titolo citato "Chronik" pro "chronik". – **p. 55** s.v. "Svetonius Tranquillus, Caius" nella traduzione il nome "Druso" pro "Drusso". – **p. 61–62** da aggiungere tra le fonti medievali: Landolfo di Segace *Hist. rom.* II (ed. A. Crivelli, Roma 1912, 45 = Droysen, in: M.G.H., A.A. II, Berlin 1879, 373 alla quale si riferisce M. Pagano, *RivStuPom* 7 [1996], 43 n. 5); in questa sezione, che elenca le fonti riguardanti le città sepolte prima degli scavi (dal 1738 e 1748 in poi), le fonti di riferimento dovrebbero essere più sistematicamente incluse come titoli separati nella bibliografia (come le opere di Biondo, Perotti e Sannazaro). Nei casi in cui esse non sono incluse occorrerebbe indicarlo più chiaramente, con più precisi riferimenti bibliografici; ora i riferimenti ai lavori di Petrarca e Boccaccio rimangono troppo imprecisi.

Anche il carne di Geronimo Borgia non precisato rimane senza titolo nella bibliografia, così come Giovanni Pontano e il libro di Renato Castel, *Les plantes* (canto III). – p. 98 nr. 321 "Elboeuf" pro "Elbeuf". – p. 111 nr. 524 "Gehause [?]" pro "berlause". – p. 126 nr. 848 "Aschaffenburg" pro "Aschaffenbur". – p. 202 nr. 1687 "från" [?] pro "fran"; "lithographierade och utgifne" [?] pro "lithographierode och uitgifne" – p. 204 nr. 1721 "Beskrifven af" pro "Deskrifren of"; "af Carl Christof Gjørwell" pro "of Carl [etc.]"; nr. 1722 "ausländischen" pro "ausläändischen". – p. 207 s.v. "Blankenagen, Peter-Heinrich von – Alexander, Christine" il primo nome dovrebbe essere "Blankenhagen". – p. 211 nr. 1808 "Schefold" pro "Schefolid". – p. 251–254 s.v. "Bulwer, Edward George" si potrebbero aggiungere numerose traduzioni ed edizioni in altre lingue del famoso romanzo *The Last Days of Pompeii* oltre a quelli elencati (in inglese, tedesco, italiano e spagnolo), p.es. quello in finnico: *Pompejin viimeiset päivät* (suom. [trad.] Urho Kivikoski), Porvoo (WSOY) 1916, pp. 603 (2nda ed. 1930, e la edizione abbreviata per la gioventù pp. 259). – p. 268 s.v. "Canale del Sarno" il nome di "Mommsen" pro "Momsen". – pp. 288–289 nr. 2747 nel testo delle tre illustrazioni (dal Castrucci) "n. 2747" pro "n. 2347". – p. 299 nr. 2875 "letzte" pro "letztz". – p. 312 nr. 3041 "World" pro "Worl"; nr. 3050 sembra lo stesso che al nr. 3054 (a p. 313). – p. 337 nr. 3323 "la rist. 1951 [?]" pro "la rist. del 1851" – p. 422 nr. 4313 s.v. "De-Puma, Richard Daniel" nome dell'autore dovrebbe essere "De Puma, Richard Daniel", sotto il quale dovrebbe essere elencato anche il suo lavoro precedente elencato un'altra volta a p. 961 nr. 10.993 s.v. "Puma, D. R. de". – p. 436 nr. 4521A "der" pro "den". – p. 437 nr. 4526 "vandringstid" pro "bandringstid". – p. 443 nr. 4617 "Fauna und Flora des Golfes von Neapel" [?] pro "Fauno and Flora des Groses von Neapel"; nr. 4624–26 s.v. "Domaszewki, Alfred von" nome dell'autore dovrebbe essere "Domaszewski..." [?]. – p. 451 nr. 4750 "copie" pro "coppie". – p. 461 nr. 4840 "Bericht" pro "Berich". – p. 464 s.v. "Ehrensward, Carl August", riferimento al "Kleberg, T., Svenskar... [etc.]" pro "Kleberg, T., Svenkar... [etc.]"; nr. 4872 "upplaga" pro "uplaga"; "Gunhild" pro "Gunbild". – p. 480 nr. 5095 "Hamilton" pro "Hamitton". – p. 515 nr. 5458 "Deutsche Gaue" [?] pro "Deutschen Gaue". – p. 525 nr. 5594 "Denkmäler" pro "Denkmaler". – p. 526 nr. 5611 "Masters" [?] pro "Master". – p. 527 nr. 5618 "Unedierte" pro "Unedirte". – p. 554 s.v. "Giani, Felice" dovrebbe essere "intera" pro "intiera". – p. 578 nr. 6274 "Pompeii" pro "Pompei". – p. 599 nr. 6520 "Fröhlich" pro "Frölich". – p. 613 nr. 6677 "Die Wandgemälde" pro "Wandgemälde". – p. 631 nr. 6879 García sostiene che "L'iscrizione di cui si parla [nell'opera di Lucas Holstein pubblicato 1666] è CIL X 1074." che però è stato scoperto soltanto nel 1689, come García nota giustamente alla p. 196 s.v. "Bianchini, Francesco". – p. 641 nr. 7005 "1910" pro "1810"; nr. 7011 "aus" pro "ali". – p. 653 nr. 7196 "fanciulla" pro "fanciulla". – p. 672 s.v. "Knight, Carlo" dovrebbe essere "lapilli" pro "lapilli". – p. 684 nr. 7616 "beschrieben" pro "beschreiben"; nr. 7618 "Aedificiorum" pro "Aedificorum".

Vol. II [L–Z]:

P. 697 nr. 7732 "...Wandgemälden." pro "...Wandgemälde." – p. 699 "Laurence, Ray" pro "Lawrence, Ray" essendo giustamente posto nell'ordine alfabetico tra "Laurand, Louis" e "Laurenti, Renato". – p. 709 nr. 7880 "Reiches" pro "Reichen"; nr. 7890 "Humanistisches" pro "Humanistischen". – p. 720 nr. 7982 "Ergänzungsband" pro "Erganzungsband"; nr. 7983 s.v. "Licht, Kjeld de Fine" da spostare s.v. "Fine Licht, Kjeld de". – p. 722 nr. 8005 "af" pro "of"; nr. 8010 s.v. "Die Tochter-nich die Mutter" dovrebbe essere "Die Tochter – nicht die Mutter". – p. 727 s.v. "Lobftein, Eduard" il nome più probabile sembra "Lobstein, Eduard". – p. 728 nr. 8100 "Potsdam" pro "Postdam". – p. 729 nr. 8110 "vierundzwanzig Ansichten" pro "vierundzmanzig Unfichten". – p. 741 nr. 8302 "1828" pro "1928". – p. 763 nr. 8617 "Skäl Club" se non erroneo, è abbastanza enigmatico. – p. 766–767 s.v. "Maldarelli, Federico" sono elencate tre pitture, ma senza numerazione, diversamente p.es. dai cinque disegni s.v. "Desprez, Louis-Jean" alla p. 428–429 (nr. 4400–4405). – p. 788 nr. 8937 s.v. "Mau, August" (*Pompeji in seinen Gebäuden* [etc.]) è la stessa opera che al nr. 10.024

s.v. "Overbeck, Johannes Adolf – Mau, August" (la ristampa del 1968 menzionata soltanto sotto questa seconda voce [nr. 10.024] in cui tutto il titolo è in corsivo, mentre sotto nr. 8937 soltanto in parte). – p. 790 nr. 8976 "Sechste" pro "Sechte". – p. 791 nr. 8990 "lectorum" pro "lectorun". – p. 830 nr. 9520 "Römisches" pro "Römische". – p. 835 nr. 9577 "Fröhlich" pro "Frölich". – p. 840–841 s.v. "Mostre (Cataloghi delle mostre di materiale originale pompeiano, in ordine cronologico)" sono elencate 26 mostre (con cataloghi) delle quali soltanto 19 sono incluse tra le 51 mostre elencate nell'indice (p. 1328) s.v. "Esposizioni-Mostre", mentre in realtà il numero totale delle mostre sembra essere 56 e quelle con cataloghi molte di più delle 26 elencate alle pp. 840–841. – p. 843 nr. 9675 "Alexander-Schlacht" pro "Alexanders-Slacht"; nr. 9677 "Neu" pro "Neue"; nr. 9680 "Gehalt" [?] pro "Gehat". – p. 854 nr. 9795A "word-play" pro "work-play". – p. 856 nr. 9820 "Skulpturenausstattung" pro "Skulpturen-ausstattung". – p. 864 nr. 9876 "Nielsen, Inge" pro "Neilsen, Inge". – p. 871 nr. 9955 "Die Basilika in Pompeji (with the collaboration of Jürgen Rasch)" la parte in parentesi dovrebbe essere in tedesco, probabilmente "(mit einem Beitrag von Jürgen Rasch)" [?], ma l'opera non è stata disponibile per il controllo. – p. 893 nr. 10.148 Paliotti, Vittorio, *Vesuvius a fiery history* (Transl. by Zinnia M. Steinhauer), Napoli 1981 sembra la traduzione di Paliotti, V., *Il Vesuvio. Una storia di fuoco* (a cura dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo), Napoli 1981 omissa dalla NBP; "Pompeii" pro "Pompei". – p. 898 nr. 10.207 "Ganimede" pro "Ganimeda". – p. 900 nr. 10.253 "Kunstdenkmälern" pro "Kunstdenmäler". – p. 915 nr. 10.450 "Wasserhebwerke" pro "Wasserheberwerke". – p. 918 nr. 10.489 "Die Antike" pro "Die Antiken". – p. 920 nr. 10.515C "Autocelebrazione" pro "Auto celebrazione". – p. 922 nr. 10.542 "Baumentwurf" pro "Baumentwurf". – p. 932 s.v. "Pio IX a Pompei" nr. 10.703 dovrebbe essere 10.704 (la correzione del nr. 10.703 ripetuto due volte non ha altri effetti sulla numerazione). – p. 937 nr. 10.717 "grosse" pro "grose". – p. 945 nr. 10.766 "e" pro "i". – p. 947 nr. 10.782 (erroneamente tra nr. 10.801 e 10.803) dovrebbe essere nr. 10.802. – p. 949 nr. 10.812 "Yokohama" pro "Tokohama". – p. 950 nr. 10.823 manca il riferimento alla p. 1220 nr. 14.099, dove lo stesso catalogo viene elencato un'altra volta (ma scritto diversamente con abbreviazioni nel titolo); nr. 10.829 "everydaylife" [?] pro "every day life"; nr. 10.832 "civilizations" pro "civilazations". – p. 951 s.v. "Pompeianische Wandmalerei" dovrebbe essere "Pompejanische Wandmalerei"; nr. 10.834 "Hekiga" pro "Heliga"; nr. 10.840 "J. E. Skydsgaard, K. de Fine Licht" pro "J. E. Skidsgaard, K. Licht De Fine". – p. 956 nr. 10.905 "Zweite" pro "Sweite". – p. 961 s.v. "Puma, R.D. de. nr. 10.993 The Roman Fish Mosaic" dovrebbe essere spostata alla p. 422, il nome (e il titolo giusto) essendo "De Puma, Richard Daniel. nr. 4313 The Roman Fish Mosaics". – p. 976 nr. 11.192 "zweitausendjährigem" pro "zweitausendjärgigem". – p. 979 nr. 11.218 "L. Landgren" pro "L. Landgrew". – p. 983 nr. 11.283 "Befestigungstürme" pro "Befestignungstürme". – p. 993 nr. 11.430 "Papyrus" pro "papyrus". – p. 994 nr. 11.434 "Die geologisch bedingte" [?] pro "Die geologische bedingten". – p. 997 nr. 11.483 "Roman" pro "roman". – p. 1000 nr. 11.535 "Italienisches" pro "Italienische". – p. 1001 nr. 11.539 Notizia anche in: *Helsingfors Tidningar* 1829:25, pp. 1–3. – p. 1003 nr. 11.565 "e gli" pro "e.gli". – p. 1005 nr. 11.586 "Prosopographia" pro "Prosopographical". – p. 1015 nr. 11.713 "Monographie" pro "monographie". – p. 1037 nr. 11.918 s.v. "Sannazaro, Jacopo" si cita il passo dell'opera *Arcadia* del 1504 in cui si descrivono le rovine di Pompei senza precisare che la descrizione fa parte di un immaginario viaggio sotterraneo. – p. 1042 nr. 11.980B s.v. "Savunen, Liisa", *Women in the Urban Texture of Pompeii* (1997) si descrive giustamente la situazione del 1997 "Diss. in attesa di stampa nella collezione degli 'Acta Instituti Romani Finlandiae' 19", ma la serie è [nel 2000] al vol. 23, in cui il detto lavoro non è ancora apparso. – p. 1050 nr. 12.106 "Unveröffentlichte ... geschichtlicher" pro "Unveröffentkucgte ... geshichtliche"; nr. 12.111 "signification" pro "signifion". – p. 1059 nr. 12.232A "früheren ... Westen" pro "frühere ... Western"; nr. 12.248 "Pflanzen" pro "Pflanchen". – p. 1060 nr. 12.254 "Ptolemäerreiche" pro "Ptolemaeerreiche"; nr. 12.258 "aus" pro "au". – p. 1080 nr. 12.503 s.v. "Skydsgaard, Jens Erik (1932–)" manca la traduzione svedese effettuata da Bengt Malcus: *Pompeji. En romersk Landsortstad*, Zindermans, Uddevalla

1982. – p. 1134 nr. 13.118 "Buch" pro "Bluch". – p. 1150 nr. 13.295 "Winckelmann" pro "Winckelmann". – p. 1151 nr. 13.311 "Ptolemäisch" pro "Ptolemäisch". – p. 1152 nr. 13.325 "Strohmaier" pro "Strohmlaier" – p. 1155 nr. 13.373 "inskrptionen" pro "inskryptionen"; quest'articolo in svedese (del 1945) di J. Sundwall è nella NBP elencato come nr. 13.373 dopo la sua versione in italiano (del 1947), elencata come nr. 13.372, malgrado debba essere vice versa. – p. 1156 s.v. "Svennung, Joham." la forma abbreviata "Joham." (forse "Johan"?) sembra sbagliata (ma non ho potuto controllare l'articolo nr. 13.383). – p. 1160–61 nr. 13.432–13.437 s.v. "Tammisto, Antero" l'ordine e numerazione di questi contributi dovrebbe essere cambiato spostando le tesi numerate nr. 13.436–437 rispettivamente degli anni 1981 e 1987 in ordine cronologico. – p. 1173 nr. 13.551 "Forschungen" pro "Foschungen"; nr. 13.553 s.v. "Thomas, Renate" dà il titolo: *Die Dekorationssysteme der römischen Wandmalereien in Italien und seinen Provinzen* (1995), mentre il sottoscritto conosce soltanto un riferimento al titolo della stessa autrice (e dello stesso anno 1995) *Die Dekorationssysteme der römischen Wandmalerei vom augusteischer bis in trajanische Zeit*; nr. 13.560 s.v. "Thompson, Doroty Burr – Koenen, Ludwig" nome dovrebbe essere "Dorothy". – p. 1179 nr. 13.645 "Alvore" pro "Alvore". – p. 1188 nr. 13.751 "Pompeiji ja romaanisten kielten tutkimus" pro "Pompeiji ja romaanisten tutkimus". – p. 1217 nr. 14.065 "Alcmenes" pro "Alccmene". – p. 1239 nr. 14.338 "Nachahmung" pro "Nachahnung"; da aggiungere la traduzione in finnico in: *Ajatuksia jalosta yksinkertaisuudesta. Kirjoituksia antiikin taiteesta ja arkkitehtuurista*, Helsinki (VAPK-kustannus) 1992 (tradotto da V. Oittinen), e probabilmente anche ulteriori traduzioni in altre lingue. – p. 1255 nr. 14.516 "Klassizistische" pro "Klasizistische". – p. 1265 nel titolo "Der Fund in Pompeji: ein Wandgemälde betreffend [pro "betseffend"] dem Circus vom Pompeji". – p. 1299 s.v. "Murray, Oswyn" dovrebbe essere "Supplement" pro "Supplesment". – p. 1303 s.v. "Säflund, Gösta" dovrebbe essere "Arkeologiskt nytt från Italien" pro "Arkesologiskt nyth från Italien". – p. 1306 s.v. "Tea, Eva" dovrebbe essere "Waldstein" pro "Wadstein". – p. 1327 s.v. "Pompei nell'arte, Pittura (Pittori, disegnatori)" l'elenco di 72 nomi non è completo visto che delle voci (anche con titoli numerati) incluse nella stessa NBP mancano almeno "Abbate, Giuseppe" (ibid., 67 nr. 5), "Desprez, Louis-Jean" (ibid., 427–429 nr. 4400–4405). Inoltre mancano molti dei disegnatori e vedutisti inclusi nel volume s.n. della serie *Pompei. Pitture e mosaici* intitolato "La documentazione nell'opera di disegnatori e pittori dei secoli XVIII e XIX", Roma 1995 (elencato nella stessa NBP, pp. 948 nr. 10.807). Il "Catalogo dei disegnatori" (di I. Bragantini & V. Sampaolo) del PPM elenca 28 nomi, dei quali 7 sono inclusi nell'indice della NBP, e il "Catalogo dei vedutisti" (di R. Muzii & L. Martorelli) elenca 15 nomi dei quali 5 inclusi nell'indice della NBP. Altre precisazioni: "Chiantarelli" pro "Chiantareli", "La Vega" pro "Lavega". – p. 1328 s.v. "Esposizioni-Mostre" dell'indice tematico sono elencate in ordine cronologico 51 mostre alle quali si devono aggiungere le seguenti cinque mostre elencate tra il totale di 26 mostre supra s.v. "Mostre (Cataloghi delle mostre di materiale originale pompeiano, in ordine cronologico)" a pp. 840–841: 1992–93 Amsterdam, 1993 Hamburg, 1994 Basel, 1997 Yokohama (invece di Tokohama), 1997 Torino; queste incluse, il numero totale delle mostre sembra essere 56, e quelle con i cataloghi sono molte di più delle 26 elencate alle pp. 840–841.

Vari titoli da aggiungere (fino al 1997):

Abatino, Elio, Vesuvio. *Un vulcano e la sua storia*, Napoli (Carcavallo editore) 1981.

Breglia Pulci Doria, L. (a cura di), *L'incidenza dell'antico. Studi in memoria di Ettore Lepore I-II*, Napoli 1996.

- Campanile, Enrico, "Le iscrizioni osche di Pompei attribuite al periodo della Guerra Sociale", in: Breglia Pulci Doria, L. (a cura di) *L'incidenza dell'antico. Studi in memoria di Ettore Lepore II*, Napoli 1996, pp. 361–375.
- Casiello, S. (a cura di), *La cultura del restauro*, Venezia 1996 [Riferito alla p. 890 nr. 10.114C, ma non si trova elencato separatamente ne s.v. "Casiello, S." ne sotto il titolo.]
- Castriota, David, *The Ara Pacis Augustae and the Imagery of Abundance in Later Greek and Early Roman Imperial Art*, Princeton N.J. 1995, 253 pp. (91 ill.).
- De Grummond, Nancy Thomson (ed.), *An Encyclopedia of the History of Classical Archaeology*, Westport, Connecticut (Greenwood Press) 1996.
- Fiammetta, Piaia, *Scene nilotiche in mosaici romani*. Tesi di laurea in archeologia e storia dell'arte greca e romana, Università degli studi di Trieste, Facoltà di lettere, Trieste, Anno accademico 1973–74 (dattiloscritta) (relatore: Prof. M. Borda), 223 pp.
- Kjellberg, Ernst – Säflund, Gösta, *Grekisk och romersk konst*, 1958 (anche una traduzione in finnico aggiornata di Säflund, trad. da Olli Valkonen: *Kreikan ja Rooman taide*, Helsinki (Otava) 1961 [pittura pompeiana presentata alle pp. 205–210].
- Kockel, Valentin, "Giovanni Altieri. Modellbyggare i Gustav III:s tjänst" (trad. da E. Rysted), in: *Tempel i kork. Modeller av antika byggnader ur Gustav III:s samlingar. Tillfällig utställning 11 juni – 27 september 1992, Medelhavsmuseet (Stockholm)* (Medelhavsmuseet, Skrifter 17), Göteborg 1992, pp. 17–33.
- Ling, Roger, "Against the reverse technique", in: Johnson, P. & Ling, R. & Smith, D. J. (eds.), *Fifth International Colloquium on Ancient Mosaics held at Bath, England, on September 5–12, 1987 under the aegis of L'Association Internationale pour l'Étude de la Mosaïque Antique and organized by The Association for the Study and Preservation of Roman Mosaics* (JRA, Suppl. 3), Ann Arbor, Mi. 1994, pp. 77–88.
- Meyboom, Paul G. P., *The Nile Mosaic of Palestrina. Early Evidence of Egyptian Religion in Italy* (Religions in the Graeco-Roman World, formerly EPRO, vol. 121), Leiden & New York & Köln 1995.
- Nazzaro, Antonio, *Il Vesuvio. Storia eruttiva e teorie vulcanologiche* (Collana "Geofisia dell'ambiente e del territorio", 3), Napoli (Liguori Editore) 1997, 374 pp.
- Olausson, Magnus, "Gustav III:s korkmodeller och den svenska drömmen om antiken", in: *Tempel i kork. Modeller av antika byggnader ur Gustav III:s samlingar. Tillfällig utställning 11 juni – 27 september 1992, Medelhavsmuseet (Stockholm)* (Medelhavsmuseet, Skrifter 17), Göteborg 1992, pp. 34–49.
- Richardson, Jr., Lawrence, "Herculaneum", in: De Grummond, Nancy Thomson (ed.), *An Encyclopedia of the History of Classical Archaeology I*, Westport, Connecticut (Greenwood Press) 1996, pp. 584–586 q.v.

Richardson, Jr., Lawrence, "Pompeii", in: De Grummond, Nancy Thomson (ed.), *An Encyclopedia of the History of Classical Archaeology II*, Westport, Connecticut (Greenwood Press) 1996, pp. 908–914 q.v.

Russo, Rosa Natalia – Vella, Aldo, *Il Vesuvio. Storia e storie del vulcano più famoso d'Europa* (Napoli tascabile, Collana diretta da Romualdo Marrone, 39), Roma (Tascabili economici Newton), 1996, 64 pp.

Tempel i kork. Modeller av antika byggnader ur Gustav III:s samlingar. Tillfällig utställning 11 juni – 27 september 1992, Medelhavsmuseet (Stockholm) (Medelhavsmuseet, Skrifter 17), Göteborg 1992, 96 pp.

Nova Bibliotheca Pompeiana: Addenda Fennica (fino al 1997)

In seguito sono elencati contributi dei finlandesi riguardanti l'area vesuviana che mancano dalla NBP (cioè fino all'anno 1997), ed un articolo dello svedese Boëthius apparso in Finlandia, che pure manca dalla NBP. Per i lettori stranieri, ricordiamo della storia politica e culturale che dalla metà del XII secolo fino al 1809 la Finlandia faceva parte del regno svedese, e poi fino alla sua indipendenza nel 1917, fu parte autonoma della Russia, e dopo il 1995 è parte dell'Unione europea. La maggior parte del materiale è raccolto dalla bibliografia di J. Vallinkoski, *Italia Suomen kirjallisuudessa 1640–1953 – L'Italia nella letteratura finlandese 1640–1953* (Helsingin Yliopiston kirjaston julkaisu 25), Helsinki 1955, 340 pp. [le identificazioni degli autori in parentesi sono anche di Vallinkoski]. Inoltre ci si è serviti di un anonimo catalogo dattiloscritto della biblioteca universitaria di Helsinki (Helsingin yliopiston kirjasto) sugli articoli e notizie apparsi nei giornali finlandesi e riguardanti l'Italia (intitolato: "Matkakirjeitä ja uutisia eri maista. Italiasta [Lettere e notizie di vari paesi. Italia] pp. 895–908 con 250 voci). Soltanto sette delle 250 voci di quest'ultimo catalogo si riferiscono alla città di Pompei, e visto che mancano tutte dal catalogo di Vallinkoski sono aggiunte in seguito (d'altra parte almeno cinque delle voci della bibliografia di Vallinkoski non sono presenti nel catalogo).

Una versione preliminare, della seguente bibliografia, ma elencando i titoli in ordine cronologico, è stata presentata dal sottoscritto in una conferenza tenuta al colloquio Antiquitas Borea ad Oulu (8.4.2000), di cui è in preparazione un articolo sulla diffusione della conoscenza di Pompei in Finlandia. Nella bibliografia seguente i titoli sono elencati, come nella NBP, in

ordine alfabetico secondo i nomi degli autori, anche nella seconda parte dell'emerografia, sempre come nella NBP, in cui sono elencati i contributi apparsi in giornali e riviste.

Opere ed articoli:

Ahlqvist, Agneta, *Tradition och rörelse. Nimbusikonografen i den romerskantik och fornkristsna konsten* [Tradizione e movimento. Iconografia del nimbo nell'arte romana e paleocristiana] (*Historiallisia Tutkimuksia*, 155), Diss., Jyväskylä 1990.

[Anonimo], "Herculaneum", *Suomalainen Tietosanakirja* 2 [Enciclopedia], Espoo (Weilin & Göös) 1989, pp. 533–534 q.v.

[Anonimo], "Herculaneum", *Uusi Tietosanakirja* 7 [Enciclopedia], Helsinki (Tietosanakirja Oy) 1961, coll. 605–606 q.v.

[Anonimo], "Pompeji", *Suomalainen Tietosanakirja* 6 [Enciclopedia], Vantaa (Weilin & Göös) 1992, pp. 371–372 q.v.

[Anonimo], "Pompeji", *Uusi Tietosanakirja* 16 [Enciclopedia], Helsinki (Tietosanakirja Oy) 1964, coll. 51–53 q.v.

[Anonimo], "Pompeji, Herculaneum, Stabiae", *Spectrum Tietokeskus* 9 [Enciclopedia], Porvoo (WSOY) 1979, pp. 343–344 q.v.

Armfelt, Gustaf Mauritz, *Resan till Italien. Gustaf Mauritz Armfelts resedagbok 1783–84* (Inledning och kommentarer av Rainer Knapas) [Viaggio in Italia. Il diario di viaggio di Gustaf Mauritz Armfelt (Introduzione e commenti di Rainer Knapas), Atlantis 1997. [Descrive la visita agli scavi di Ercolano e a Portici il 9.2.1784, pp. 116–117; la visita al museo di Portici osservando le pitture il 11.2.1784, p. 117; la visita col re Gustavo III di Svezia a Pompei il 12.2.1784, pp. 117–118 (non il 11.2.1784 come erroneamente menzionato dal sottoscritto nell'*Arctos* 32 [1998], 317); la visita ai templi di Paestum il 29.2.1784, p. 130]

Biaudet, Henry, "Herculaneum (Herakleion)", *Valvoja* 1908, pp. 577–600, 5 ill.

Boëthius, Axel, "Från utgrävningarna i Herculaneum" [Dagli scavi di Ercolano], *Nya Argus* 1929, pp. 125–128.

von Born, Elsa, *Italienska intryck* [Impressioni italiane], Tammerfors 1936, 286 pp. (contiene i capitoli: "Poseidonia-Paestum, staden som sov i sjuhundra år" [Poseidonia-Paestum, la città che ha dormito settecento anni], pp. 119–124; "De nya fynden i Pompeji" [Le ultime scoperte a Pompei], pp. 125–129; "Villa dei Misteri– mystäernas hus" [Villa dei Misteri– la casa dei misteri], pp. 130–134; "Herkulanums befrielse"

- [La liberazione di Ercolano], pp. 135–140; "På den rullande mattan till Pompeji" [Sul tapis-roulant a Pompei], pp. 188–190).
- Castrén, Paavo, *Pompeji*, Vaasa (Gaudeamus) 1978, 58 pp., 42 ill.
- Castrén, Paavo, "Pompeji", *Otavan Suuri Ensyklopedia* 14 [Enciclopedia], Keuruu (Otava) 1979, pp. 5314–5315 q.v.
- Gripenberg, Bertel, *Vida vägar* [Vie larghe], Helsingfors 1904 (contiene l'articolo: "Pompeji", pp. 86–87 apparso prima in: *Euterpe* 1904, pp. 5–6; 2. uppl. [= edizione] 1915, pp. 84–85; 3.–4. uppl. [= edizione col titolo] *Samlade dikter* II, Stockholm 1918, Helsingfors 1920, pp. 92–93; 5. uppl. [= edizione col titolo] *Samlade dikter* II [Poesie raccolte], Helsingfors 1921, pp. 90–91).
- Gummerus, Herman, "Dädalus und das Tischlergewerbe", *Öfversigt FVS* 55 (1912–13, B 1), pp. 19 ff. (Su questo si veda ora Solin, Heikki, "Storia degli studi epigrafici in Finlandia", in: Solin, Heikki [a cura di], *Epigrafi e studi epigrafici in Finlandia* [Acta Instituti Romani Finlandiae 17], Roma (Gummerus, Helsinki) 1998, p. 16).
- Haapanen-Tallgren, Tyyli, *Kaupunki vuorella. Matkakirjeitä Italiasta. [Kirj.] Tuulia (Jeanette)* [La città sul monte. Lettere di viaggio d'Italia], Porvoo 1931, 184 pp. (Contiene il capitolo "Vesuviuksen juurella" [Ai piedi del Vesuvio], pp. 58–72).
- Hahl, Jalmari, *Pirstaleita*, Helsinki 1912, 247 pp. (Contiene il capitolo "Vesuvius", pp. 89–95).
- Hannikainen, P., *Pitäjäänkirjasto, opiksi ja huviksi Suomen pereille* I, Turku 1869 (Contiene il capitolo "Pompeion kaupungin hävitys ja löytö" [La distruzione e la scoperta di Pompei], pp. 146–149).
- Hidén, K. J., "Herculaneum", *Tietosanakirja* III [Enciclopedia], Helsinki 1911, col. 372 q.v.
- Hidén, K. J., "Herculaneum", *Iso Tietosanakirja* IV [Enciclopedia], Helsinki (Otava) 1932, col. 737 q.v.
- Hidén, K. J., "De senaste utgrävningarna i Pompeji" [Gli ultimi scavi a Pompei], *Finsk Tidskrift* 96 (1924), pp. 360–380.
- Hisinger, Fridolf L., *Reseskildringar från Europa och Afrika*, Helsingfors 1914, 245 pp. (Contiene i capitoli: "Neapel 1880" [Napoli 1880], pp. 103–105; "Vesuvus besigtning" [L'escursione sul Vesuvio], pp. 112–117; "Herculaneum och Pompej" [Ercolano e Pompei], pp. 118–125; "Paestum", pp. 126–129).
- Hällström, Ester, *Italienska dagar* [Giorni italiani], Helsingfors 1912, 176 pp. (Contiene il capitolo: "En död stad (Pompeji) [Una città morta (Pompei)]", pp. 120–127).
- [Ignatius, Karl Emil Ferdinand], *Ett besök i Pompeji. Reseminne av K.F.I.* [Una visita a Pompei. Ricordo di viaggio di K.F.I.] (Folkupplysnings-sällskapets skrifter XXXVI), Finska Litteratursällskapets tryckeri, Helsingfors 1882, 50 pp., 8 ill.; [lo stesso in

- finnico:] *Käynti Pompejissa. Matkamuiistelma. K.F.I.* (suomentanut [= tradotto da] Santeri Saarinen) (Kansanvalistusseuran toimituksia XXXVI), Helsinki 1882, 51 pp, 8 ill.
- Ilmoni, Imm., *Resebref från kontinenten 1828–1830. Med några belysningar af J.O.I. Rancken* [Lettere di viaggio dal continente 1828–1830. Con alcuni osservazioni di J.O.I. Rancken], Nikolaistad 1894, III + 48 pp. (Contiene lettere mandate da: Roma 27.4.1829, Napoli 1.5., 25.5.1829).
- Inha, I. K., *Maailman ihmeet. Esitys luonnon ja ihmisen mestaristöistä, sellaisina kuin ne nykyään ovat nähtävinä. IV. Euroopan ihmeet* [Le meraviglie del mondo. I capolavori della natura e dell'uomo, così come si vedono oggi. IV. I miracoli d'Europa], Porvoo 1913, pp. 525–664 (Contiene i capitoli: "Pompeji", pp. 565–575; "Vesuvius", pp. 575–578).
- Kaijärvi, Yrjö, *Italian-matka* [Viaggio in Italia], Helsinki 1951 (2. painos [= edizione] 1952), 211 pp. (Contiene il capitolo: "Pompejin pronseja" [I bronzi di Pompei], pp. 175–179).
- Keltanen, Minerva, *Kätetty rakkaus. Pompejin eroottiset seinämaalaukset* [L'amore nascosto. Le pitture erotiche di Pompei], Helsinki (Helsinki University Press & Uniacta) 1997, 144 pp., 46 ill. (Rec. di A. Tammisto, *Helikon* 1998:2, pp. 23–24, Helsinki).
- Klemetti, Heikki, *Maailman mylläkässä* [Tra i tumulti del mondo], Porvoo 1949, 546 pp. (Contiene i capitoli: "Suomalainen arkeologi" [Archeologo finlandese (Carl Fredric Fredenheim)], pp. 253–254.; "Napoli", pp. 257–260).
- Koskenniemi, V. A., *Etruskien haudoilta nykypäivien Italiaan. Vaikutelmia ja kokemuksia* [Dalle tombe degli etruschi all'Italia d'oggi. Impressioni e esperienze], Porvoo 1936, 169 pp. (Contiene i capitoli: "Menneisyyttä ja nykyisyyttä klassillisella maapohjalla" [Il passato e il presente sul suolo classico], pp. 27–48; "Napolinlahden lyyra" [La lira del golfo di Napoli], pp. 110–129).
- Lilius, Henrik & alii (a cura di), *Antiikin kulttuurihistoria* [Storia della cultura antica], Porvoo (WSOY) 1981 (Riferimenti all'area vesuviana soprattutto nell'articolo sull'arte antica di H. Lilius, "Taide" [L'arte], pp. 99–247).
- Nordström, Väinö, "Pompeji och dess omnejd. Tankar och bilder" [Pompei e i suoi dintorni], *Finsk Tidskrift* 50 (1901), pp. 456–473.
- Porthan, Henrik Gabrielis, *Opera Omnia III (edidit Porthan-seura, tertiam partem edendam curavit Eero Marinelli)*, Turku 1966 [Contiene le lezioni di Porthan del 1796 sull'archeologia annotate da E. E. Lagus, "Annotationes öfver, Ernesti archeologia litteraria, samlade vid Herr. Prof. Henr: G: Porthans Privata föreläsningar, Höst-Termin År 1796, af E. E. Lagus" ("Codex manu scriptus in bibliotheca Universitatis

- Helsingiensis asservatur. Continet paginas 189, signum habet D IV 5”), pp. 123–217, in cui si parla di Ercolano p. 183 (statue di bronzo), p. 190 (pitture), p. 193 (sui giudizi di Winckelmann sulle pitture), p. 195 (statue di bronzo); inoltre contiene le lezioni di Porthan sull’archeologia del 1801 annotate probabilmente da Fredrick Wilhelm Pipping: ”Föreläsningar öfver, Archaeologien, hållne af, Henric Gabriel Porthan, Eloquentiae Prof. och Riddare, af Nordst. orden, Vår Termin år 1801” (”Codex manuscriptus in bibliotheca Universitatis Helsingiensis asservatur. Continet paginas 78, signum habet Aö IV 16”), pp. 219–340, in cui riferimenti alle pitture a ”Retina” (Napoli), p. 318, e alla p. 324 all’opera *Picturae Herculaneenses.*; su queste prime lezioni di archeologia classica nel regno svedese, v. ora l’articolo di Jarva, Eero, ”Porthan – Suomen klassillisen arkeologian esi-isä. Katsaus Porthanin arkeologia-luentoihin” [Porthan – l’antenato dell’archeologia classica in Finlandia. Rassegna sulle sue lezioni di archeologia], in: Manninen, Juha (a cura di), *Porthanin monet kasvot. Kirjoituksia humanistisen tieteen monitaiturista* [I molti volti di Porthan. Scritti sull’umanista multitalento] (Hark 114), Helsinki 2000, pp. 61–99.]
- Rein, Edvard, ”Pompeji”, *Iso Tietosanakirja X* [Enciclopedia], Helsinki (Otava) 1936, coll. 290–292 q.v.
- Savunen, Liisa, ”Eumachian rakennus Pompejissa” [L’edificio di Eumachia a Pompei], in: *Antiikin asialla. P. Huttunen 60 vuotta, U. Paananen 60 vuotta* (Acta Societatis Historicae Ouluensis, Scripta Historica 21), Oulu 1994, 153–159.
- Solin, Heikki, ”Analecta epigraphica. XLIV. Falsche Namen”, *Arctos* 11 (1977), p. 120.
- Solin, Heikki, ”Analecta epigraphica. LXXIX. Der neue Index Cognominum von CIL VI”, *Arctos* 16 (1982), p. 204 (CIL IV 10222).
- Solin, Heikki, ”Analecta epigraphica. CII. Falsche Namen”, *Arctos* 19 (1985), p. 203.
- Solin, Heikki, ”Analecta epigraphica. CXLIII. Zu republikanischen Inschriften”, *Arctos* 25 (1991), p. 151 n. 89.
- Suolahti, Jaakko, ”Herculaneum”, *Otavan Iso Tietosanakirja Encyclopaedia Fennica* 3 [Enciclopedia], Keuruu (Otava) 1968, coll. 647–648 q.v..
- Suolahti, Jaakko, ”Uudet kaivaukset Pompejissa, Herculaneumissa ja Stabiaessa” [I nuovi scavi a Pompei, Ercolano e Stabiae], *Historiallinen Aikakauskirja* 1952, pp. 230–231.
- Tammio, E. J., ”Pompeji”, *Tietosanakirja VII* [Enciclopedia], Helsinki 1915, coll. 816–822 q.v.
- af Ursin, N. R., ”Pompeji”, *Valvoja* 1910, pp. 408–418.
- Vaaskivi, Tatu, *Kurjet etelään... Matkakuvia* [Le gru verso il sud... Pitture di viaggio], Porvoo 1946, 259 pp. (Contiene i capitoli: ”Tulivuoren kaupunki” [La città del vulcano (Pompei)] pp. 217–222; ”Tulivuoren kevät” [La primavera del vulcano (Vesuvius)], pp. 223–228).

- Välisalmi, Heikki, *Savolainen neekeri muilla mailla. Pikku juttua matkalta Helsingistä Napoliin* [Il negro di Savo in altri paesi. Piccole storie dal viaggio da Helsinki a Napoli], Helsinki 1926, 120 pp. (Contiene il capitolo: "Napoli-Capri-Pompeji-Vesuvius", pp. 74–90).
- Väänänen, Kalle, *Pöljäm pysäkiltä palamupuihen siimekseen. Olemisen kuvvaasta mustaen muasta ja muualtai* [Dalla stazione di Pöljä all'ombra delle palme. Descrizione dell'essere nel paese dei neri ed altrove], Helsinki 1926, 312 pp., 2. painos [= edizione] 1926 [Resoconto di viaggio in dialetto (savo) contenente i capitoli: "Rooma, Napoli ja muita merkkipaekkoja: Vanahoja raanioeta kahtelemassa" [Roma, Napoli ed altri posti notevoli: osservando rovine antiche], pp. 163–174; "Napoli ja Kaprin suarj" [Napoli e l'isola di Capri], pp. 189–200; "Tuljvuoren [Vesuvius] tuisketta" [Bufera del vulcano (Vesuvio)], pp. 201–213.
- Wichmann, [V.] K. E., *Maning och minne. Dikter* [Invito e ricordo. Poesie], Helsingfors 1910, 295 pp. [Contiene la poesia "Pompeji", pp. 149–150].
- W[rede], R. A., *Pompeji* (Penningbibliotek för svenske allmogen i Finland, utg. af nyländningar 35), Helsingfors 1879, 20 pp.
- Zilliacus, Emil, "Nya utgrävningar i Pompei" [Nuovi scavi a Pompei], *Nya Argus* 1922, pp. 67–69.
- Zilliacus, Henrik (– Rein, Edvard), "Pompeji", *Otavan Iso Tietosanakirja Encyclopaedia Fennica* 6 [Enciclopedia], Keuruu (Otava) 1963, coll. 1412–1413.

Emerografia:

- [Anonimo], "De nyaste fynden i Pompeji" [Le nuovissime scoperte a Pompei], *Åbo Tidningar* 1827:13, p. 2.
- [Anonimo], "Fragmenter ur en resedagbok. II. Pompeji" [Frammenti d'un diario di viaggio. II. Pompei], *Papperslyktan* 8, 20.11.1860.
- [Anonimo (S.)], "Från en utrikesresa. (Anteckn. af S.) (Capri. Castellamar. Pompei. Pisa. Genua)" [Di un viaggio all'estero. (Appunti di S.) (Capri. Castellamare. Pompei. Pisa. Genova)], *Åbo Underrättelser* 205, 1888.
- [Anonimo (W.W.)], "Från Neapel till Gibraltar före kriget. [Av] W.W." [Da Napoli a Gibilterra prima della guerra], *Finlandia Vuosikirja* 1917, Helsinki 1917, pp. 115–125.
- [Anonimo], "Kuvauksia matkan varrelta. Wien-Triest. Venetsia. Firenze. Neapeli. [Kirj.] Matkustaja" [Descrizioni dal viaggio. Vienna-Trieste. Venezia. Firenze. Napoli (scritto dal) Viaggiatore], *Liikeapulainen* 1912, pp. 107–108, 115–116, 125–126, 189–190.

- [Anonimo], ”Laiskuus on hyvä lahja... [Kirj.] Viatrix ” [La pigrizia è un buon talento... (Visita a Pompei) (scritto da) Viatrix], *Eeva* 1938:8, pp. 26–27, 32.
- [Anonimo (G–g)], ”Matkamuiistelmia Italiasta. (Etelä-italialaiset ja entiset lazzarenit. Matkalla Pompejiin. Entinen ja nykyinen Pompeji.) G–g”. [Ricordi del viaggio in Italia. (Gli italiani del sud e gli antichi lazzareni. In viaggio per Pompei. Antica ja odierna Pompei) G–g], *Uusi Suometar* 303, 31.12.1881.
- [Anonimo], ”Matkamuiistelmia Italiasta. VI. (Pompejista ja Vesuvio.)” [Ricordi del viaggio in Italia. VI. Di Pompei e del Vesuvio], *Uusi Suometar* 11, 1882.
- [Anonimo (-e- -o- -e-)], ”Minnenas ögonblick (Capri, Pompeji, Vesuvius.) af -e- -o- -e-. [Un attimo di ricordi (Capri, Pompei, Vesuvius) di -e- -o- -e-], *Veckans Krönika* 1910: julnr., pp. 9–12.
- [Anonimo], ”Muinaisen Pompejin raunioilla” [Alle rovine dell’antica Pompei], *Forum* 1937:1, pp. 9–10.
- [Anonimo], ”Nykyiset kaivamiset Pompejissa” [Gli scavi d’oggi a Pompei], *Maiden ja Merien Takaa* 1864, pp. 14–16 [lo stesso in: *Kuva-Kirjasto* 1 (1867), pp. 23–25].
- [Anonimo], ”Pompeiji valmistautuu. Italian suurenmoinen raunio viettää tänä vuonna uudelleenlöytymisensä 200-vuotisjuhlaa” [Pompei si prepara. Le grandiose rovine festeggiano i 200 anni della loro scoperta], *Taiteen Maailma* 1952:5, pp. 12–13.
- [Anonimo], ”Pompeijin uusimmista kaivauksista” [Sui nuovissimi scavi a Pompei], *Kansan Kuvalehti* 1927:12, pp. 4–5.
- [Anonimo], ”Pompeijin hävitys ja löytö” [La distruzione e la scoperta di Pompei], *Lasten Kuvalehti* 1894, pp. 2–4.
- [Anonimo], ”Pompeji. (Ur en landsmans reseanteckningar) (Stadens läge, funna byggnader, offentliga, privata. Byggnadssättet. Seder.)” [Pompei. (Appunti di viaggio di un connazionale) (La posizione della città, edifici scoperti, pubblici, privati. Modo di costruire. Usanze.)], *Helsingfors Börsföreningens Tidning* 13, 16.3.1867.
- [Anonimo], ”Pompeji”, *Kyläkirjaston Kuvalehti A* 1899, p. 68.
- [Anonimo], ”Pompeji ja Herkulanum”, *Pääskynen* 1879, pp. 183–184, 190–192, 195–198.
- [Anonimo], ”Pompeji ja me” [Pompei e noi], *Seura* 1935:44, p. 9.
- [Anonimo (G.B.)], ”Pompeji ja Vesuvio [Kirj.] G.B.” [Pompei e il Vesuvio (Resoconto di un viaggio nel 1880)], *Sörnäisten Yhteiskoulu, Kertomus lukuvuodesta 1904–05*, Helsinki 1905, pp. 28–32.
- [Anonimo], ”Pompeji, äänetön kaupunki” [Pompei, la città silenziosa] *Uusi Kuvalehti* 1896, pp. 105–106.
- [Anonimo (A-i-a)] ”Resebrev till en vänninna i hemlandet. – Neapel. – Dess folk, seder och natur. – Pompej. A-i-a.” [Lettera di viaggio ad un’amica in patria. – Napoli. – La sua gente, usanze e natura. – Pompei. A-i-a.]”, *Helsingfors Dagblad* 151, 6.6.1877.

- [Anonimo], "Tarunomainen Pompeji" [La favolosa Pompei (Sugli scavi diretti dal Prof. Libero d'Orsi)], *Ahjo* 1952:23–24, pp. 24–26.
- [Anonimo], "Uusimmat kaivaustyöt Herkulanumissa" [I nuovissimi scavi ad Ercolano], *Helsingin Kaiku* 1907, pp. 164–165.
- [Anonimo], "Uutta vanhaa Pompejista" [Nuovo antico da Pompei], *Suomen Kuvalehti* 1952:40, pp. 24–25.
- [Anonimo], "Wanhasta Pompejista löydetty aarre" [Il tesoro scoperto dall'antica Pompei], *Koti ja Kirkko* 1909, pp. 119–120.
- [Anonimo], "Vesuviuksesta ja sen tuhalta ja laawalta peitetystä kaupungista" [Sul Vesuvio e sulla città da esso sepolta], *Turun Wiikko-Sanommat* 1820:5, p. 4.
- [Bergman, Johan], "Juuri keksitty antiikkinen suurenmoinen huvila Pompeijin ulkopuolella" [L'appena scoperta grandiosa villa antica presso Pompei], *Liikeapulainen* 1911, pp. 292–293.
- Björling, Hjalmar, "Minnen från land och haf, af Hjalmar Björling. (Besök i det forna Pompei)" [Ricordi di terra e di mare, di Hjalmar Björling. (Visita nella antica Pompei)], *Björneborgs Tidning* 78, 1885.
- von Born, Elsa, "Madonnan i dalen vid Pompej" [La Madonna nella valle a Pompei], *Astra* 1927, pp. 291–292.
- von Born, Elsa, "På den rullande mattan till Pompeji" [Sul tapis-roulant a Pompei], *Motor* 1931:5, pp. 10–12 [apparso anche in: Ead. 1936, pp. 188–190, v. sopra]; lo stesso in finnico: "Vierivää mattoa pitkin Pompejiin", *Moottori* 1931:5, pp. 10–12.
- von Born, Elsa, "Herculaneumin vapautus" [La liberazione di Ercolano], *Suomen Kuvalehti* 1934, pp. 616–617, 635 [apparso anche in: Ead. 1936, pp. 135–140, v. sopra].
- Bäck, A. J., "Pompeji", *Barnavänneren* 1900, pp. 10–11.
- C[alonius], L[auri], "Pompejin pommitus. "Suomen Joutsenen" upseeri tutustumassa maailmanhistorian suurimman pommituksen jälkiin" [Il bombardamento di Pompei. Un ufficiale della (nave) "Suomen Joutsen" visita i resti del più grande bombardamento della storia del mondo], *Hakkapeliitta* 1934, pp. 372–373.
- Enqvist, Kaarlo, "Muistelma Pompeista" [Ricordo di Pompei], *Helsingin Kaiku* 1906, p. 265.
- F[ellman?], A[rno], "Pompein ja Herkulanumin kaivaustyöt" [Gli scavi di Pompei ed Ercolano], *Raataja* 1907, pp. 92–93.
- E[dwin] F[linck] (più tardi noto col cognome "Linkomies"), [Recensione di] Mygind, Holger, *Pompeji*, Kobenhavn 1923, *Valvoja-Aika* 1924, pp. 210–212.
- Gripenberg, Bertel, "Pompeji", *Euterpe* 1904, pp. 5–6 (per le ristampe v. sopra).
- O[ssian] G[rotenfelt], [Recensione di] Bergman, Johan, *Pompeji, dess förstöring genom Vesuvius-eruptionen år 79 och dess återuppståndelse i nyare tid*, Stockholm 1900 (2.

- revid. uppl. Stockholm 1915), *Suomen Kasvatusopillisen Yhdsityksen Aikakauskirja* 1901, pp. 224–226.
- O[ssian] G[rotenfelt], [Recensione di] Bergman, Johan, *Upptäckterna i Boscoreale vid Pompeji*, Stockholm 1901, *Finsk Tidskrift* 52 (1901), pp. 343–344.
- Groundstroem, Viggo, ”Pompeji – ett 200-års minne” [Pompei – ricordo di 200 anni], *Nylänningen* 1948, pp. 6–7, 19.
- Grönqvist, Kaarlo, ”Murhelaulu Pompeijin ruukunpalasesta, joka tapaturmaisesti upposi punssiin” (1879) [Il triste canto del frammento di un vaso che si affogò nel punch], *Joukahainen* 9 (1883), pp. 315–316 [Poesia]. (Ringrazio per avermelo indicato Juha Kirkkala.)
- G[ummerus, Karl Jakob?], ”Pompeji ja Herkulanum”, *Luonnotar* 1863, pp. 81–83.
- [Harmaja, Laura], ”Ulkomaan kirje” [La lettera forestiera (Rooma ja Pompeji)] [Kirj.] Rouva X, *Kotiliesi* 1924, pp. 362–364, 394–396.
- Hidén, K. J., ”Pompeji, haudastaan noussut kaupunki” [Pompei, la città emersa dalla sua tomba], *Otavainen* 1924, pp. 238–240.
- H[årdh], E[mil], ”Käynti Pompejissa” [Visita a Pompei], *Kirjallinen Kuukausilehti* 1880, pp. 138–143.
- Hämäläinen, Kaarlo, ”Vähän Pompeista ennen ja nyt” [Su Pompei nel passato e presente], *Maailma* 1929, pp. 271–273.
- I[valo], S[anteri], ”Retki Pompeijiin, Sorrentoon ja Mäntymäelle” [Escursione a Pompei, Sorrento e Mäntymäki], *Helsingin Kaiku* 1909, pp. 200–202.
- J[alava], A[ntti], ”Matkamuistelmia. 5. Välimerellä. Triestistä Aleksandriaan. 6. Välimerellä. Port Said’sta Jaffaan ja takaisin sekä Port Said’sta Napoliin. 7. Napoli ja sen ympäristö. 8. Pompeji” [Ricordi di viaggio. 5. Sul mediterraneo. Da Trieste ad Alessandria. 6. Sul Mediterraneo. Da Port Said a Jaffa e vice versa e da Port Said a Napoli. 7. Napoli e suoi dintorni. 8. Pompei], *Uuden Suomettaren Juttu-Tupa* 1896, pp. 5–6, 13–15, 21–22, 57–58, 61–62.
- Joensuu, Väinö, ”O sole mio” (Visita a Pompei), *Suomen Kuvalehti* 1936, pp. 1298–1300.
- [Kantanen, M.], ”Mäkeläinen maailmalla. 2. Napoli, Pompeij, Amalfi, Sorrento, Capri” [Mäkeläinen nel mondo. 2. Napoli, Pompei, Amalfi, Sorrento, Capri], *Titaani* 1952:4, pp. 18–20.
- Karttunen, Liisi, ”Viimeiset löydöt Pompeijissa” [Le ultime scoperte a Pompei], *Kodin Kuvasto* 1911:2, pp. 2–3.
- Kilpi, Sylvi-Kyllikki, ”Pompejin raunioitten keskellä” [Tra le rovine di Pompei], *Työväen Joululehti* 1926, pp. 19–26.
- Kohonen, Yrjö, ”Kuollut kaupunki ja tulikivinen ruoska” [La città morta e la frusta di zolfo], *Kotimaan Joulukuukauslehti* 1951, pp. 16–17.

- K[onttinen], J. H., ”Matkamuiistoja Italiasta” (Napoli, Pompeji, Littoria) [Ricordi di viaggio in Italia], *Raittiuserho* 1936:9–10, pp. 7–9; *Raittiuserho* 1937:1–2, pp. 58; Id., *Pohjantähti* 1936–37, pp. 51–54, 90–91.
- Launis, Armas, ”Hotellinisäntä Don Pancrazio” [Il padrone d'albergo Don Pancrazio (a Pompei)], *Suomen Kuvalehti* 1925, pp. 90–91.
- Leopold, Irene, ”Ett nytt fynd i Pompeji” [Una nuova scoperta a Pompei], *Astra* 1932, pp. 380–381.
- Nyberg, Sigge O., ”Pompeiji”, *Finlands Underofficer* 1942, pp. 76–78.
- Nyman, Erik, ”Hälsningar från Pompeji” [Saluti da Pompei], *Journalen Våra Kvinnor* 1929, pp. 157–158.
- Okkonen, Onni, ”De dionysiska mysteriernas villa” [La villa dei misteri dionisiaci (a Pompei)], *Konstnärgillets Julalbum* 1924, pp. 54–60; [lo stesso in finnico:] ”Dionysolaisten mysterioiden huvila”, *Suomen Taiteilijaseuran Joulualbumi* 1924, pp. 23–28].
- Orras, Ilmari, ”Vesuviuksen juurelta Venetsian laguuneille” [Dai piedi del Vesuvio alle lagune di Venezia], *Uusi Nainen* 1951:2, pp. 2–3, 8, 30.
- Pontán, Einar, ”Stenarna berättar om livet i det gamla Pompeji” [Le pietre raccontano della vita nell'antica Pompei], *Kalender utg. av Svenska Folkskolans Vänner* 1951, Helsingfors 1951, pp. 76–80.
- Tarvas, Toivo, ”Matkoiltani maailmassa” [Dai miei viaggi nel mondo], *Nyky aika* 1918, p. 270–274, 305–307, 322–325 [Capri, Anacapri, Pompei].
- [Tengström, Johan Jakob], ”Erinringar från Pompeji. I anledning af ett besök dersammastädes, år 1819” [Ricordi di Pompei da un viaggio del 1819], *Åbo Tidningar* 1820:54, pp. 1–3; 1820:57, pp. 1–3; 1820:58, pp. 1–3; 1820:60, pp. 1–3; 1820:61, pp. 1–3.
- [Tengström, J. J. (probabilmente)], ”Fragmenter af en resa på Vesuvius år 1820, jemte underrättelser om Pompeji och Herculanium” [Frammenti di un viaggio sul Vesuvio nel 1820, con racconti di Pompei ed Ercolano], *Åbo Tidningar* 1824:16, pp. 2–3; 1824:17, pp. 1–3; 1824:18, pp. 1–3.
- Walters, Ester, ”Käynti Pompejissa” [Visita a Pompei], *Pääskynen* 1934, pp. 92–94.
- Väänänen, Veikko, ”Sota on käynyt yli Pompejin” [La guerra è passata sopra Pompei], *Kuva* 1943:10, pp. 12–13.

Epilogo:

Le sopra fatte aggiunte alla NBP sono fatte, lo ripeto, per la completezza alla quale ha mirato la stessa NBP, e non dovrebbero inficiare il fatto, che nonostante alcune lacune e rettifiche inevitabili, García è riuscito bene nella compilazione del suo *magnum opus*. La NBP costituisce una base solida, senza la quale le piccole aggiunte del genere non sarebbero possibili, nè avrebbero senso nella mancanza di un contesto, che proprio la NBP ora ci fornisce. La NBP ci dipinge un quadro assai ricco – anzi, ricco assai – dell'enorme varietà degli studi pompeiani, e della spesso ignorata "pompeiana divulgativa". Ora troviamo facilmente non soltanto molti autori poco noti, ma anche tanti più o meno illustri visitatori degli scavi. Più importante ancora, troviamo facilmente li dati bibliografici per molti scritti poco conosciuti, se non del tutto dimenticati, malgrado che alcuni degli autori siano famosissimi, sebbene per tutt'altre cose. Dagli studi pompeiani non viene istantaneamente alla mente, che tra gli autori figurino nomi come Sigmund Freud, Karl Marx e Benito Mussolini – per individuare solo una scelta per una galleria che tanto ha influenzato, nel bene e nel male, la storia del nostro secolo, una sorta di "banda del secolo".

Curiosità come queste dimostrano quanto largamente ramificati siano il significato e l'influenza culturale della "pompeiana". Gli addenda fennica sopra elencate presentano un ulteriore aspetto, che a causa delle nostre lingue "esotiche" – soprattutto il finnico, ma anche lo svedese – rimangono marginali per il resto dell'Europa. Proprio per questo è importante ricordarli, sebbene non portino molte novità scientifiche più generali, ma hanno importanza più che altro per la storia culturale e delle idee in Finlandia. Un volume della nostra rivista finlandese *Arctos* mi sembra comunque la sede giusta per la loro presentazione.

Università di Helsinki